



R. STAZIONE BACOLOGICA
SPERIMENTALE.

Padova, il 14 - 8 1915.

Direzione.

N.

Carissimo e Gentile Professore.

Le porgo i più caldi ringraziamenti per l'interessamento benevolo che Elle mi dimostra, e Le esprimo la mia sincera soddisfazione per saperla ristabilita in salute, mentre la ringrazio della lettera con tanto cortese.

Per l'ultima volta mi prendo la libertà di importunarla, e chiederle il Suo prezioso consiglio in riguardo ancora al noto foglio. Le dirò che già avevo preso visione del *Thomae Mororum* Lacc., e di ciò riferirò al Suo *Hy. Gene.* che ebbi il piacere di incontrare ieri sera. Quasi contavo di attenermi alla dicitura latina che Elle adotta, non avendo io, come a suo tempo Le accennai, troppa domesticità con esse. Ho voluto nondimeno provarmi a fare qualche cosa, e mi permetto di sottoporle

il mio incompiuto sproloquio, facendo affidamento nelle sue pazienze, e pregandola di correggere le inesattezze e gli errori.

Di vero e proprio micelio io non posso parlare, avendo soltanto intravisto, e male, un potendo aprire che veramente spetti ai corpi fruttiferi in questione. Ho fatto però varie culture, seminando le spore in decotto di scorza di gelso, e se ne sono sviluppate numerosissime ife gialline, brevisetolate, ramosi dello spore di $\mu. 2.6$; ma non so se di queste debbo dire nella descrizione. Da queste non ho potuto veder nascere, almeno conidio, almeno fino a qui. Nella descrizione a parte, posso esprimere il dubbio circa il parafitismo, dicendo come ella accenna, che potrebbe darsi che il fungillo si completasse nei rami putrescenti? Oppure debbo tacere quanto sarebbe pura ipotesi? Quanto alla figura, dovro' accontentarmi di un mio modesto disegno da riprodursi in cliché, non avendo a disposizione apparecchi per microfotografie.

Circa all'Habitat le dirò che si tratta si del *Morus Alba*, ma di una varietà cinese che forse non riuscirò a sapere. Come debbo

scrivere? - Perdoni se Le spillo con infi-
nite domande.

Le Elle, come mi auguro, vorrà esaudirmi in
proposito, potrà a suo comodo, lasciarmi
una risposta all'Orto botanico, dove io mi rechi-
rò a citarla - tanto per non disturbarla ulte-
riormente.

Le rinnovo ^{i sensi} della mia profonda gratitudine
per tanto bene, e, mentre Le prego dei miei
spreggi per il Lij. Prof. Trotter, porgo a Lei
l'espressione della mia rispettosissima spreggi, e delle
mie altre considerazioni. Mi creda

Dev^{ma} Affm. Obbl^{ma}

Ghirlanda